



Pacchetto complementare EduZone per l'implementazione della CAA

Strumenti stampabili per scuole, docenti, terapisti, genitori e partner del progetto

Finalità di questo pacchetto complementare

Questo pacchetto traduce la guida EduZone per l'integrazione nel curriculum in modelli pratici e stampabili che le scuole possono utilizzare durante la pianificazione, la sperimentazione in classe, la collaborazione con le famiglie, il monitoraggio, la rendicontazione e la disseminazione.

Campo	Informazioni
Titolo del progetto	EduZone. Inclusive communication for all
Acronimo del progetto	AAC ZONE
Numero del progetto	2025-1-RO01-KA220-SCH-000353640
Programma	Erasmus+ KA220-SCH, Partenariato di cooperazione nell'istruzione scolastica
Collegamento al work package	WP5 Disseminazione e sostenibilità, collegato al lavoro curricolare del WP2, alla formazione del WP3 e alla piattaforma digitale del WP4
Organizzazione capofila per questo output	Phoenix Knowledge Wings gGmbH
Tipo di documento	Pacchetto complementare alla Guida per l'integrazione nel curriculum
Uso suggerito	Stampare gli strumenti selezionati, adattarli localmente e caricare le evidenze dei partner nel flusso di disseminazione e sostenibilità di EduZone



Co-funded by
the European Union

Come utilizzare questo pacchetto complementare

Questo pacchetto complementare è pensato come estensione pratica della Guida EduZone per l'integrazione nel curriculum. Non sostituisce la valutazione professionale, la terapia del linguaggio e della comunicazione, le procedure scolastiche locali o la normativa nazionale. La sua funzione è aiutare le scuole a passare da un consenso generale sull'importanza della CAA ad azioni in classe chiare, documentate e ripetibili.

Principio di lavoro

Utilizzare solo gli strumenti adatti alla situazione immediata, mantenere il primo pilotaggio su scala ridotta, documentare un momento di partecipazione attiva e autodeterminazione dell'alunno e poi adattare lo strumento alla lingua, al curriculum, alle routine familiari e ai servizi di supporto della scuola locale.

Contenuti in sintesi

N.	Allegato	Uso principale
1	Checklist di preparazione della scuola	Per dirigenti scolastici e coordinatori prima del primo pilotaggio
2	Piano di implementazione della CAA a 30-60-90 giorni	Per pianificare un percorso scolastico graduale
3	Scheda individuale del profilo CAA	Per descrivere l'accesso comunicativo dell'alunno
4	Verifica delle routine con CAA	Per controllare le situazioni scolastiche quotidiane
5	Modello per l'adattamento della lezione	Per i docenti che adattano una lezione
6	Ponte di comunicazione famiglia-scuola	Per collegare le routine scolastiche e domestiche
7	Scheda di osservazione settimanale	Per un monitoraggio a basso carico
8	Scheda di monitoraggio della partecipazione attiva e dell'autodeterminazione dell'alunno	Per misurare scelta, voce e partecipazione
9	Albero decisionale sul comportamento come comunicazione	Per rispondere prima di etichettare il comportamento
10	Scheda d'azione CAA con risorse limitate	Per scuole con tempo, stampa o dispositivi limitati
11	Kit minimo CAA per la classe	Per preparare un set iniziale per la classe

N.	Allegato	Uso principale
12	Registro delle evidenze dei partner per la rendicontazione	Per la documentazione di progetto e la disseminazione
13	Modello per la redazione di uno studio di caso	Per esempi dei partner e caricamento sulla piattaforma
14	Piano per un workshop di disseminazione di 30 minuti	Per personale scolastico, genitori e stakeholder locali

Allegato 1. Checklist di preparazione della scuola

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo prima che una scuola avvii un pilotaggio CAA, perché aiuta il team a verificare se le condizioni di base sono presenti prima di chiedere a docenti, alunni e famiglie di modificare le pratiche.

Verifica	Area	Cosa confermare
<input type="checkbox"/>	Leadership e consenso	Una persona di riferimento della scuola è responsabile del coordinamento del pilotaggio e le procedure di consenso o informazione sono chiare per le famiglie.
<input type="checkbox"/>	Selezione degli alunni	La scuola ha individuato uno o due alunni la cui partecipazione potrebbe migliorare attraverso routine supportate dalla CAA.
<input type="checkbox"/>	Contributo professionale	Un logopedista, un insegnante di sostegno, uno psicologo o un altro specialista di supporto pertinente può orientare i primi passi.
<input type="checkbox"/>	Routine di classe	Il pilotaggio si concentra su una routine reale, come l'arrivo, l'inizio della lezione, la richiesta di pausa, il lavoro di gruppo o l'uscita da scuola.
<input type="checkbox"/>	Partner comunicativi	Almeno un docente, assistente, terapeuta o genitore comprende come attendere, modellare, confermare ed espandere la comunicazione.
<input type="checkbox"/>	Accesso e visibilità	La tabella comunicativa, il dispositivo o il supporto visivo è visibile, raggiungibile e disponibile durante la routine, non chiuso o riposto altrove.
<input type="checkbox"/>	Opzione con risorse limitate	È disponibile una versione cartacea o in bianco e nero nel caso in cui l'accesso digitale, la stampa o i dispositivi siano limitati.
<input type="checkbox"/>	Momento di revisione	È fissata una data per rivedere ciò che è cambiato, ciò che non ha funzionato e quale supporto è necessario successivamente.

Nota pratica

Una scuola è sufficientemente pronta per iniziare quando può proteggere l'accesso alla comunicazione, scegliere una routine, accompagnare almeno un adulto e rivedere un indicatore di partecipazione attiva dell'alunno dopo la prima settimana.

Allegato 2. Piano di implementazione della CAA a 30-60-90 giorni

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo come percorso di pianificazione per una nuova scuola o una nuova classe. L'obiettivo non è cambiare tutto subito, ma rendere la CAA visibile, utilizzabile e verificabile nella vita scolastica ordinaria.

Periodo	Focus	Azione principale	Evidenza attesa
Giorni 1-30	Mappare i bisogni e scegliere una routine pilota	Individuare un alunno, una routine, un obiettivo comunicativo e un adulto che possa accompagnare gli altri.	Un profilo dell'alunno, una tabella di routine e una data di revisione.
Giorni 31-60	Utilizzare la CAA nei momenti quotidiani di classe	Modellare la comunicazione, attendere le risposte, documentare scelte, rifiuti, richieste di aiuto e partecipazione tra pari.	Note di osservazione settimanali e un messaggio ponte famiglia-scuola.
Giorni 61-90	Rivedere, adattare e disseminare	Adattare il vocabolario, aggiungere esempi locali, preparare una breve storia di caso e condividere il percorso con un'altra classe o scuola partner.	Un breve studio di caso, un modello rivisto e un'azione di disseminazione.

Uso nel workshop

Questo piano può essere stampato come scheda di pianificazione di una pagina durante la formazione del personale, perché trasforma la frase generale "abbiamo bisogno della CAA" in una decisione di classe immediata per i successivi 30 giorni.

Allegato 3. Scheda individuale del profilo CAA

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per descrivere l'accesso comunicativo dell'alunno in un linguaggio ordinario prima di scegliere strumenti, simboli, routine o risorse digitali.

Campo del profilo	Note
Nome o codice dell'alunno	
Età / classe	
Lingue utilizzate a scuola e a casa	
Punti di forza comunicativi già osservati	
Linguaggio orale attuale, gesti, segni, simboli, dispositivo o altri metodi	
Situazioni in cui la comunicazione è più facile	
Situazioni in cui la comunicazione si interrompe	
Modi in cui l'alunno esprime sì, no, basta, aiuto, ancora, finito o pausa	
Persone importanti da coinvolgere	
Primo obiettivo CAA per le prossime due settimane	

Nota di rispetto

Questo profilo dovrebbe descrivere ciò che l'alunno sa già fare e ciò che gli adulti devono cambiare, non solo ciò che l'alunno non riesce a fare.

Allegato 4. Verifica delle routine con CAA

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per verificare se la CAA è presente durante la giornata scolastica reale, non solo durante terapia, valutazione o sessioni speciali.

Routine	Domanda sull'accesso comunicativo	Prossimo adattamento
Arrivo	L'alunno può salutare, scegliere dove sedersi, dire come si sente o chiedere aiuto?	
Inizio della lezione	L'alunno può dire "lo so", "non lo so", "ripeti", "aspetta", "per favore" o "tocca a me"?	
Lavoro di gruppo	L'alunno può scegliere un ruolo, chiedere a un pari, commentare, scherzare o rifiutare un compito in modo sicuro?	
Intervallo	L'alunno può partecipare a un gioco, chiedere spazio, segnalare prese in giro o chiedere aiuto?	
Pranzo	L'alunno può scegliere il cibo, dire sì, no, ho sete, ancora o finito?	
Valutazione	L'alunno può mostrare ciò che sa senza essere limitato al parlato o alla scrittura a mano?	
Uscita da scuola	L'alunno può mostrare cosa è successo oggi e cosa desidera domani?	

Allegato 5. Modello per l'adattamento della lezione

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo quando un docente vuole adattare una lezione ordinaria senza riprogettare tutto il curriculum.

Campo di pianificazione

Note del docente

Argomento della lezione

Obiettivo principale di apprendimento

Obiettivo comunicativo

Parole, simboli o segni necessari prima dell'inizio della lezione

Momento in cui l'alunno può scegliere

Momento in cui l'alunno può chiedere aiuto o ripetizione

Momento in cui l'alunno può contribuire al lavoro di gruppo

Modo alternativo per mostrare le conoscenze

Cosa modellerà il docente

Quali evidenze saranno raccolte dopo la lezione

Percorso a bassa preparazione

Per un primo adattamento, il docente può mantenere lo stesso piano di lezione e aggiungere solo tre opportunità comunicative: scegliere, chiedere e mostrare.

Allegato 6. Ponte di comunicazione famiglia-scuola

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per collegare le routine CAA della scuola con le situazioni domestiche senza chiedere alle famiglie di diventare terapisti o di produrre lunghi rapporti scritti.

Campo del ponte

Nota breve

Questa settimana a scuola abbiamo usato la CAA per

L'alunno ha comunicato utilizzando

Un momento riuscito è stato

Un momento difficile è stato

A casa, la famiglia può provare la stessa comunicazione durante

Parole, simboli o scelte utili da aggiungere

Osservazione o domanda della famiglia

Risposta della scuola o prossimo passo

Nota di rispetto per la famiglia

Un ponte famiglia-scuola efficace utilizza un linguaggio breve, concreto e non giudicante, perché le famiglie hanno bisogno di informazioni utilizzabili più che di gergo professionale.

Allegato 7. Scheda di osservazione settimanale

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per registrare cambiamenti visibili nella comunicazione senza trasformare il monitoraggio in un pesante carico amministrativo.

Giorno	Routine osservata	Tentativo comunicativo	Risposta dell'adulto	Prossimo aggiustamento
Lunedì				
Martedì				
Mercoledì				
Giovedì				
Venerdì				

Regola di osservazione

Registrare un momento reale di comunicazione al giorno. Cinque osservazioni oneste sono più utili di un modulo lungo compilato senza evidenze di classe.

Allegato 8. Scheda di monitoraggio della partecipazione attiva e dell'autodeterminazione dell'alunno

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per verificare se la CAA sta aumentando scelta, rifiuto, domande, partecipazione e autodifesa, invece di produrre solo più risposte guidate dagli adulti.

Livello di partecipazione attiva	Segnale osservabile	Evidenza di questa settimana	Prossimo supporto
Vengo notato	Gli adulti rispondono ai segnali e ai tentativi comunicativi.		
Posso scegliere	L'alunno seleziona attività, partner, strumenti, luoghi o pause.		
Posso chiedere	L'alunno chiede aiuto, ripetizione, tempo, accesso o chiarimento.		
Posso rifiutare	L'alunno dice no, basta, non ora, troppo, finito o pausa.		
Posso partecipare	L'alunno rispetta i turni, commenta, scherza, risponde o contribuisce in un gruppo.		
Posso guidare	L'alunno spiega preferenze, stabilisce obiettivi o aiuta gli altri a comprendere la sua voce.		

Allegato 9. Albero decisionale sul comportamento come comunicazione

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo quando un comportamento viene interpretato come rifiuto, disturbo o mancanza di collaborazione e il team deve prima verificare l'accesso comunicativo.

Passo	Domanda	Interpretazione pratica
1	Che cosa è successo?	Descrivere il comportamento in modo neutro, senza etichette come pigro, maleducato, manipolativo o testardo.
2	Che cosa ci si aspettava che l'alunno facesse?	Verificare se l'istruzione, il compito, la transizione o l'aspettativa sociale erano chiari e accessibili.
3	L'alunno aveva un modo per comunicare?	Verificare se erano disponibili aiuto, pausa, troppo difficile, ripeti, basta, sì, no, finito o un'altra scelta.
4	Il supporto CAA era raggiungibile e accettato?	Verificare se la tabella, il dispositivo, il simbolo, il segno o il supporto del partner erano fisicamente e socialmente disponibili.
5	Quale risposta dell'adulto ha aiutato?	Registrare se attendere, modellare, offrire scelte, ridurre il carico linguistico o cambiare il compito ha migliorato la partecipazione.
6	Che cosa dovrebbe cambiare la prossima volta?	Adattare la routine, il vocabolario, la disposizione dei posti, i tempi, il carico sensoriale, il ruolo dei pari o il prompt dell'adulto prima di ripetere la stessa richiesta.

Avvertenza etica

L'accesso alla CAA non dovrebbe essere rimosso come punizione, perché la comunicazione fa parte della partecipazione, della sicurezza e della dignità.

Allegato 10. Scheda d'azione CAA con risorse limitate

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo quando una scuola ha tempo, personale, stampa, accesso a internet o dispositivi limitati, ma vuole comunque iniziare in modo responsabile.

Vincolo	Risposta con risorse limitate
Se oggi non c'è un dispositivo	Utilizzare una tabella cartacea con parole di base, emozioni, aiuto, pausa, sì, no, ancora e finito.
Se la stampa è limitata	Stampare una tabella condivisa per la classe, plastificare solo la tabella di base e riutilizzare la stessa routine visiva nelle diverse discipline.
Se i docenti hanno poco tempo	Aggiungere la CAA a una routine ripetuta invece di creare una nuova attività.
Se gli adulti non sanno cosa dire	Utilizzare la sequenza chiedere, fare una pausa, indicare, attendere, confermare ed espandere.
Se i genitori sono sovraccarichi	Inviare un breve esempio della settimana e una situazione domestica da provare.
Se la scuola non è pronta per un'implementazione completa	Pilotare in una classe, raccogliere una storia di caso e decidere il prossimo piccolo passo.

Allegato 11. Kit minimo CAA per la classe

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per preparare un piccolo kit iniziale per una classe senza attendere una soluzione digitale perfetta.

Verifica	Elemento	Finalità
<input type="checkbox"/>	Tabella comunicativa di base	Include sì, no, aiuto, ancora, finito, stop, pausa, aspetta, ripeti, scelgo, non capisco.
<input type="checkbox"/>	Striscia emozioni e regolazione	Include calmo, stanco, preoccupato, arrabbiato, troppo forte, troppo, ho bisogno di una pausa.
<input type="checkbox"/>	Scheda prima-dopo	Supporta transizioni prevedibili senza lunghe spiegazioni verbali.
<input type="checkbox"/>	Tabella delle scelte	Permette agli alunni di scegliere compito, partner, materiale, luogo o pausa.
<input type="checkbox"/>	Mini-nota casa-scuola	Collega ogni settimana una routine scolastica con una routine domestica.
<input type="checkbox"/>	Scheda di osservazione	Registra un momento di partecipazione attiva e un supporto adulto che ha aiutato.
<input type="checkbox"/>	Scheda di interazione tra pari	Supporta il rispetto dei turni, la richiesta a un pari, la partecipazione a un gioco e il commento.

Allegato 12. Registro delle evidenze dei partner per la rendicontazione

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per raccogliere evidenze di progetto utili per la disseminazione, la sostenibilità e la rendicontazione Erasmus+, senza basarsi solo su fotografie o liste presenze.

Campo dell'evidenza

Nota del partner

Organizzazione partner

Paese / regione

Scuola o contesto locale

Allegato utilizzato da questo pacchetto

Momento osservato di partecipazione attiva dell'alunno

Riflessione del docente o del terapista

Feedback della famiglia o dell'alunno, se disponibile

Adattamento realizzato per lingua, curriculum o risorse locali

Evidenza conservata con consenso

Raccomandazione per un'altra scuola

Valore per la rendicontazione

Un breve registro delle evidenze aiuta il progetto a mostrare la trasferibilità, non solo la realizzazione delle attività. Registra ciò che è cambiato nella pratica e ciò che un'altra scuola potrebbe riutilizzare.

Allegato 13. Modello per la redazione di uno studio di caso

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per preparare un esempio breve, anonimizzato e trasferibile per la piattaforma EduZone, gli eventi di disseminazione o il rapporto finale.

Elemento dello studio di caso

Testo preliminare

Titolo del caso

Paese e contesto scolastico

Profilo dell'alunno in forma anonimizzata

Barriera iniziale alla partecipazione

Supporto CAA selezionato

Routine di classe modificata

Cosa hanno fatto diversamente gli adulti

Cosa ha potuto fare l'alunno dopo il cambiamento

Cosa non ha funzionato subito

Lezione di adattamento locale per altre scuole

Verifica di consenso e privacy completata

Stile di scrittura

Uno studio di caso utile è abbastanza specifico da risultare credibile, ma sufficientemente anonimizzato da proteggere l'alunno, la famiglia e la scuola.

Allegato 14. Piano per un workshop di disseminazione di 30 minuti

Quando utilizzare questo strumento

Utilizzarlo per un breve incontro del personale, una sessione con i genitori, un evento locale con stakeholder o un'attività di disseminazione dei partner.

Tempo	Attività	Istruzione per il facilitatore
0-5 min	Perché la CAA è importante	Spiegare che la CAA riguarda partecipazione, autodeterminazione e accesso all'apprendimento, non solo strumenti.
5-10 min	Uno scenario dell'alunno	Presentare una situazione di classe anonimizzata in cui l'accesso alla comunicazione cambia la partecipazione.
10-17 min	Provare la tabella	I partecipanti utilizzano una semplice tabella comunicativa per scegliere, chiedere, rifiutare e commentare.
17-23 min	Adattare una routine	Piccoli gruppi scelgono arrivo, inizio lezione, lavoro di gruppo, intervallo o uscita da scuola e aggiungono un supporto CAA.
23-28 min	Pianificare il prossimo passo	Ogni partecipante scrive un'azione che può provare nella settimana successiva.
28-30 min	Raccogliere evidenze	Il facilitatore spiega come documentare un momento di partecipazione attiva dell'alunno e condividerlo con il team di progetto.

Regola di disseminazione

Un evento di disseminazione efficace non si limita a presentare il progetto. Offre ai partecipanti uno strumento che possono usare il giorno dopo e un modo per restituire evidenze a EduZone.

Fonti di supporto e ulteriori orientamenti

Le organizzazioni e i quadri indicati di seguito possono supportare le scuole e i partner del progetto con ulteriori orientamenti. Sono inclusi come punti di riferimento per l'apprendimento professionale e la ricerca di risorse; non sostituiscono le procedure nazionali né il giudizio professionale locale.

Fonte	Perché è utile per questo pacchetto
ASHA Practice Portal	Panoramica sulla CAA, valutazione e orientamenti di intervento per professionisti del linguaggio e della comunicazione.
Linee guida UDL di CAST	Quadro dell'Universal Design for Learning per coinvolgimento, rappresentazione, azione ed espressione.
ISAAC	Rete internazionale CAA, webinar e comunità professionale globale.
Communication Matters	Informazioni sulla CAA, risorse per l'accesso comunicativo e orientamenti pratici di supporto.
European Agency for Special Needs and Inclusive Education	Politiche sull'educazione inclusiva e risorse per l'apprendimento professionale in Europa.
Education Endowment Foundation	Orientamenti su comportamento e gestione della classe utili per prevenzione, routine e coerenza.

Nota su uso e adattamento

Questo pacchetto complementare è intenzionalmente modulare. I partner possono tradurre singoli strumenti, semplificarli per le scuole locali o caricare versioni adattate sulla piattaforma EduZone, a condizione che siano rispettati la privacy degli alunni, il consenso e le procedure nazionali.